

**PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA
TRA IL GESTORE DEL SERVIZIO PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA BARCHETTABLU E LE FAMIGLIE DEI
BAMBINI ISCRITTI**

La sottoscritta MARINA ZULIAN (C.F. ZLNMRN67D54G914L) in qualità di responsabile dei NIDI e dello SPAZIO GIOCO BARCHETTABLU di VENEZIA

e

il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, e residente in _____
C.F. _____ in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di
_____, nato/a a _____

il _____, e residente in _____ C.F.
_____ che frequenterà il nido o lo spazio gioco di BarchettaBlu nell'anno 2020/21,
entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,
SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA FREQUENZA DI
_____ al nido/spazio gioco sopra menzionati, con il
quale dichiarano di aver preso visione del documento Piano di apertura degli asili nido del Comune di Venezia e si
impegnano ad attenersi a tutte le indicazioni nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la
prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2.

In particolare, il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale), consapevole che, in età pediatrica,
l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra
le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- di auto-monitorare le proprie condizioni di salute, quelle del proprio figlio/a, dei familiari e conviventi (contatti stretti), avvalendosi anche del supporto del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta di riferimento;
- di, ogni qualvolta il genitore stesso o il proprio/a figlio/a o uno qualunque dei familiari e conviventi (contatti stretti) presenti sintomi sospetti per infezione da Nuovo Coronavirus (a titolo di esempio: febbre, difficoltà respiratorie, perdita del gusto e/o dell'olfatto, mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, vomito, diarrea, ecc.): evitare di accedere alla struttura, informando il gestore, rientrare prontamente al proprio domicilio, rivolgersi tempestivamente al Medico di Medicina Generale e/o al Pediatra di Libera Scelta di riferimento per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure previste per l'esecuzione del tampone nasofaringeo;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'ente gestore provvede all'isolamento immediato e successivo allontanamento del bambino, a cura del genitore o altro adulto responsabile, invitandolo a contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale e/o al Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure diagnostiche;
- di essere consapevole che la frequenza al nido/spazio gioco comporta il rispetto delle indicazioni igienicosanitarie previste;
- di essere stato adeguatamente informato dagli organizzatori del nido/spazio gioco di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare:
- delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dalla struttura;
- di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, al nido/spazio gioco durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre al nido/spaziogioco, comportamenti di massima precauzione;
- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dalle indicazioni e raccomandazioni nazionali,

regionali, comunali per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto del nido/spaziogioco.

In particolare, il gestore, consapevole che, in età pediatrica, l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARA

- di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza del nido/spazio gioco, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienicosanitarie previste dalla normativa vigente e dalle linee di indirizzo;
- di promuovere le attività per bambini secondo le disposizioni vigenti
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il nido/spazio gioco, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia COVID-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle linee guida

I genitori (o titolare della responsabilità genitoriale)

PIANO DI INTERVENTO E LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DEI NIDI/SPAZIO GIOCO BARCHETTABLU 2020/21

ISCRIZIONE tramite compilazione, sottoscrizione e invio della modulistica congiuntamente all'attestazione bancaria dell'avvenuto pagamento tramite mail.

PREDISPOSIZIONE DI GRUPPI che saranno

- stabili (come bambini e come educatori)
- con spazi definiti al chiuso e all'aperto
- con rapporti operatore/bambini stabiliti

ACCOGLIENZA E USCITA BAMBINI

Gli ingressi alla struttura sono 2 e vengono utilizzati in relazione al gruppo di appartenenza e ai relativi spazi usati per le attività:

1. Dorsoduro 616, calle Capuzzi, ingresso sala verde e sala arancione
2. Dorsoduro 614, calle Capuzzi, ingresso sala blu e gialla e altre sale al piano terra

Orario di ingresso: 8.00 - 9.15

Orario di uscita: 15.30 - 16.00

1. genitori/accompagnatori e bambini sopra i 6 anni devono indossare la mascherina prima di entrare nella struttura.
2. si entra nella struttura a distanza di 5 minuti circa; verificare che non ci siano altri genitori con bambini nel tragitto dall'ingresso alla sala delle attività e nel caso, attendere l'uscita del genitore
3. appena entrati, genitori/accompagnatori e bambini si lavano le mani, depositano scarpe ed eventuali effetti personali, negli appositi spazi, poi si raggiunge lo spazio dell'attività fermandosi sulla porta dove si trova l'educatrice che accoglie i bambini.
4. il genitore esce dalla stessa porta dal quale è entrato e solo successivamente entrano altri genitori/accompagnatori e bambini.
5. al termine delle attività i genitori/accompagnatori riprendono i bambini uno alla volta con le stesse modalità di quando sono entrati. L'educatore/operatore consegna il bambino al genitore/accompagnatore dopo aver igienizzato le mani.

Non è consentito portare dall'esterno all'interno della struttura oggetti o giocattoli. Eventuali oggetti da concordare con le educatrici quali ad esempio ciuccio, biberon, oggetti transizionali ecc., vanno portati al nido dopo essere stati igienizzati e riportati a casa ogni giorno.

SANIFICAZIONE DEGLI SPAZI E DEI MATERIALI

BarchettaBlu, per le attività, ha predisposto speciali zone e spazi sia all'aperto che al chiuso prediligendo arredi e materiali facilmente sanificabili

BarchettaBlu garantisce la sanificazione prima della riapertura della struttura, durante e dopo le attività con nebulizzatori a base alcolica e ipoclorito di sodio seguendo la normativa e le linee guida regionali.

Durante la sanificazione verranno utilizzati detergenti neutri, prodotti disinfettanti a base alcolica e/o di ipoclorito di sodio su tutte le superfici e i materiali, verranno aereati i locali garantendo un adeguato microclima sia in termini di umidità che temperatura.

SEGRETERIA E INDICAZIONI

La segreteria è disponibile telefonicamente e/o via mail tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e in eventuali altri orari da concordare. All'interno della struttura sono presenti cartelli con pittogrammi con norme di comportamento e indicazioni relative al COVID-19 nonché indicazioni sui percorsi per raggiungere i vari spazi interni, esterni, servizi igienici, posizionamento dispenser gel disinfettante per le mani e soluzioni idroalcoliche, ecc. Il sito www.barchettablu.it è costantemente aggiornato con informazioni e indicazioni.

PERSONALE DI BARCHETTABLU

Tutto il personale è stato informato e formato in relazione alle disposizioni relative al COVID-19 attraverso percorsi formativi, incontri informativi e materiali dedicati sia dal punto di vista della sicurezza che didattico.

Covid-19-fase 2

PIANO DI APERTURA DEI NIDI/SPAZIO GIOCO BARCHETTABLU

misure operative anti-contagio

Il presente Piano di apertura dei nidi/spaziogioco di BarchettaBlu riprende il piano di apertura dei nidi del Comune di Venezia - misure operative anti-contagio e avvia un percorso che consente lo sviluppo di modelli organizzativi finalizzati alla ripresa delle attività negli asili nido, necessari a supporto delle famiglie, nel rispetto dei principi di sicurezza e prevenzione per lavoratori e utenti. Il presente piano è uno strumento che periodicamente sarà rivalutato, in considerazione delle nuove indicazioni scientifiche, delle disposizioni normative successive alla data odierna e in funzione dell'evolversi dello scenario epidemiologico.

Il presente Piano di apertura è redatto sulla base delle indicazioni e raccomandazioni contenute nei seguenti strumenti operativi:

Documento tecnico INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-COV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” aprile 2020; Regione Veneto-Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza 0-17 anni -Allegato 2 dell'Ordinanza Regionale n. 59 del 13 giugno 2020; Piano scuola 2020-2021 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, adottato con decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020;

Manuale operativo del 06/07/2020 dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;

- Protocollo d'intesa del 06/08/2020 tra Ministero dell'Istruzione e Organizzazioni Sindacali per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID-19;
 - Allegato 3 all'Ordinanza della Regione Veneto n. 84 del 13/08/2020: "Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni – Interventi e misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2";
 - Protocollo d'intesa del 19/08/2020 tra Ministero dell'Istruzione e Organizzazioni Sindacali per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID-19 – servizi per l'infanzia 0-6;
 - Rapporto ISS-COVID-19 n. 5/2020 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2"
- Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'Aria Indoor" e successive modifiche.
- Rapporto ISS-COVID-19 n. 25/2020 e dalla Circolare del Ministero della Salute n. 17644 del 22 maggio 2020, Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento.
 - Rapporto ISS-COVID-19 n. 58 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" del 21 /08/2020.
 - Guida INAIL "gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche" agosto 2020.

PREMESSA E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il virus SARS-CoV-2 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguono la logica della precauzione e attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

È di fondamentale importanza ricordare che l'**attivazione dei nidi/spazio gioco**, oltre che consentire la conciliazione famiglia-lavoro, **risulta prioritaria per la promozione del benessere dei bambini** in un'ottica di ripresa del percorso educativo, di crescita e di socializzazione, è quindi necessario identificare dei principi e delle procedure che ne consentano l'avvio in sicurezza.

Va, altresì, considerata l'**impossibilità di applicare, per questa fascia d'età, tutte le misure standard di prevenzione** prescritte alla popolazione generale e ai bambini/ragazzi di età superiore (es. utilizzo della mascherina, distanziamento interpersonale, igiene respiratoria, ecc.).

Risulta, dunque, indispensabile individuare e rispettare alcuni **principi di prevenzione specifici per il contesto dei servizi per l'infanzia 0-6 anni**. Fondamentale risulterà, inoltre, la sorveglianza e l'individuazione precoce di eventuali soggetti sospetti e/o positivi in **stretta collaborazione** con genitori, Servizi per l'infanzia, Medici di Medicina Generale (MMG), Pediatri di Libera Scelta (PLS) e Servizi di Igiene e Sanità Pubblica.

L'obiettivo della riapertura dei nidi/spazio gioco è quindi quello di garantire un ritorno dei bambini in sicurezza mantenendo la qualità pedagogico-educativa dell'Offerta Formativa del servizio.

1. CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Tra le famiglie e le strutture è previsto un **patto di corresponsabilità** che contiene l'impegno a mantenere costante il flusso informativo biunivoco, di rispettare le regole di igiene, di non accedere al servizio in caso di sintomi o sospetto contagio Covid-19 e adottare comportamenti sanitari corretti segnalando eventuali casi di positività nella cerchia familiare allargata. Dovrà, inoltre, essere garantita una forte alleanza tra genitori e servizi educativi, volta a favorire una comunicazione efficace e tempestiva in sinergia con il Pediatra di Libera Scelta (PdL), il Medico di Medicina Generale (MMG) e i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica. Particolare attenzione deve essere posta alle condizioni di salute anche dei genitori, familiari e conviventi di tutti i bambini che frequentano la struttura. Fondamentale è quindi la collaborazione con le famiglie, che non dovranno portare il bambino ai nidi/spazio gioco in caso di "sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5° anche nei tre giorni precedenti" del minore o anche dei suoi conviventi. È necessario che la famiglia sia consapevole che nel momento di una ripresa di attività, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dal presente Piano e dalle linee di indirizzo nazionali e regionali per lo svolgimento delle attività educative e di cura.

1.1 Consulenza educativa

La corporeità, la socialità, la relazione, l'esplorazione e il movimento sono aspetti irrinunciabili nell'esperienza di vita e di crescita dei bambini fino ai 6 anni, bisogni che un periodo così lungo di chiusura dei servizi educativi e di limitazione personale, sono stati inevitabilmente compressi e limitati. Si rende ora necessario accompagnare bambini e genitori gradualmente alla ripresa di tempi e ritmi che favoriscano la crescita e lo sviluppo e portano al consolidamento della propria identità, la conquista dell'autonomia, l'apprendimento delle competenze e il rispetto delle norme sociali.

Per i genitori dei bambini iscritti presso i nidi/spazio gioco è attivo il servizio di consulenza pedagogica per sostenere la genitorialità nel percorso di crescita (gestione di momenti difficili e delle regole, morsi, educazione al vasino, relazione tra fratelli, rinforzo dell'autonomia, pianto, stimolazione educativa, tempo famiglia, addormentamento, pasto educativo, comunicazione adulto bambino, giochi, ciuccio, relazione con i nonni, tv e altri media, crescere con la creatività...).

Il servizio di consulenza educativa viene gestito dall'equipe educativa e psicopedagogica che supporta e sostiene a livello tecnico il lavoro educativo del personale con il fine di promuovere l'inclusione e lo sviluppo armonico integrale di tutti i bambini attivando strategie educative, sia individualizzate che personalizzate, e interventi di rete con i servizi territoriali competenti.

2. STABILITÀ DEI GRUPPI

In linea con quanto previsto nei documenti nazionali e regionali, il mantenimento della distanza interpersonale è un obiettivo che può essere perseguito compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei bambini, in considerazione dell'età degli stessi, e senza comunque compromettere la qualità dell'esperienza educativa, al fine di garantire una serena vita di relazione nel gruppo di pari e nell'interazione con le figure adulte di riferimento. Sulla base di tali considerazioni, le attività e le strategie saranno modulate in ogni contesto specifico con la consapevolezza che tale misura di prevenzione non può ovviamente essere reputata sempre applicabile. Al fine di permettere la frequentazione dei nidi/spazio gioco a tutti i bambini delle famiglie richiedenti e conciliare, al contempo, le esigenze lavorative dei genitori e i bisogni dei bambini, l'organizzazione delle attività prevede la suddivisione dei bambini in gruppi. Tale organizzazione consente lo svolgimento dell'attività dei singoli gruppi all'interno delle strutture in ambienti separati e a uso esclusivo.

I suddetti gruppi costituiti da educatrici e bambini costituiscono nuclei educativi stabili. Nell'arco della stessa giornata il personale di supporto potrà essere di aiuto ai gruppi.

2.1 Figure Trasversali

All'interno dei nidi/spazio gioco lavorano anche altre figure professionali, definite **trasversali** rispetto al gruppo stabile, che sono coinvolte nel processo educativo, di progettazione e di accudimento:

- Operatori/stagisti che coadiuvano il personale educativo nella gestione delle routine, che si

- occupano di assicurare pulizia e igiene degli spazi, oggetti e materiali, ecc;
- Coordinatrici educative e pedagogiche che supervisionano la progettazione educativa e garantiscono la realizzazione delle attività educative del Nido.

Per seguire il principio dell'unità epidemiologica indipendente è prevista una pianificazione delle loro attività che regoli, nei limiti della migliore organizzazione possibile, il numero di gruppi coinvolti dall'attività trasversale secondo il diverso profilo professionale.

Tali figure seguiranno le indicazioni igienico-comportamentali previste (es. abiti e scarpe puliti igiene personale, igiene respiratoria, frequente e adeguata aerazione degli ambienti, auto monitoraggio delle condizioni cliniche, ecc.), saranno dotate di mascherina e manterranno prudenzialmente il distanziamento sociale dai bambini.

Le Educatrici assunte a tempo determinato per sostituzioni di malattie o assenze brevi, garantiscono la normale attività educativa ed utilizzano gli stessi DPI e procedure delle colleghe.

Tutte le figure trasversali saranno opportunamente registrate per le eventuali necessità di contact tracing da parte del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

3. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Per evitare che si usino in modo promiscuo gli spazi dei bambini appartenenti a gruppi diversi, all'interno delle strutture di asilo nido sono stati individuati nuclei Educativi Stabili che operano in aree attrezzate autonome.

I gruppi saranno attrezzati con materiale e giochi che verranno periodicamente sanificati nell'arco della giornata con disinfettanti spray a base di alcool (70%).

Le attività verranno organizzate prevedendo di rimanere all'aperto per il maggior

numero di ore possibile, negli spazi interni verrà garantito un buon ricambio dell'aria in maniera naturale. Anche le merende potranno venir consumate in giardino, compatibilmente con le condizioni meteorologiche e sempre all'interno del proprio nucleo educativo stabile, utilizzando arredi oggetto di accurata sanificazione prima e dopo l'utilizzo da parte di ciascun gruppo.

Nel caso di uso degli spazi comuni, sarà elaborata una **tabella di programmazione delle attività** che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi, interni ed esterni, disponibili ai diversi gruppi; la stessa verrà aggiornata settimanalmente.

Strumenti di cui dotare l'area educativa: n. 1 dispenser gel idroalcolico, carta e fazzoletti usa e getta, spray disinfettante a base alcolica 70%.

3.1 Inserimento/Ambientamento dei bambini

Per i bambini, nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati secondo i quali è necessario prevedere un periodo di inserimento/ambientamento accompagnato da un genitore o un altro adulto di riferimento, con età preferibilmente non superiore a 60 anni, l'inserimento/ambientamento avverrà in piccoli gruppi, comprendendo la presenza dei genitori per un periodo adeguato.

L'accompagnatore dovrà rispettare le prescrizioni del presente piano:

- indossare scarpe o calzini puliti, mascherina per tutto il tempo di permanenza all'interno della struttura;
- astenersi dall'avvicinare/entrare in contatto con altri bambini per quanto possibile;
- mantenere il distanziamento sociale dagli altri adulti per quanto possibile (altri genitori, operatori, etc.);
- le borse e le eventuali giacche o altri capi di abbigliamento verranno lasciati all'esterno dello spazio di attività.

3.2 BAMBINI IN SITUAZIONE DI DISABILITA' E/O FRAGILITA'

In ogni nido/spazio gioco verrà analizzata specificatamente la situazione di ciascun bambino in situazione di disabilità e/o fragilità al fine di promuovere, da un lato la sua piena partecipazione alla vita educativa del nido/spazio gioco e, dall'altra, garantire le misure di sicurezza specifiche sia per il bambino, i suoi compagni e gli adulti di riferimento. Un educatore di sostegno al gruppo ove presente il bambino con disabilità sarà individuato in collaborazione con la famiglia e i Servizi Educativi. Il lavoratore, sarà eventualmente tenuto ad utilizzare DPI aggiuntivi (quali visiera in aggiunta alla mascherina) se necessari alla protezione di bambini con fragilità specifica.

4. ASPETTI ORGANIZZATIVI

4.1 Accoglienza e ricongiungimento

L'apertura è prevista con orario di frequenza ordinario, con orario d'accesso dalle 8.00 alle 9.15 per evitare l'assembramento in entrata dei bambini, e con più orari di uscita a seconda dell'organizzazione del Nido/spazio gioco.

L'accesso alla struttura avverrà attraverso l'accompagnamento da parte di un solo adulto; ai genitori (e/o accompagnatori) è consentito l'accesso alla struttura esclusivamente nell'area accoglienza, fatta eccezione per il periodo di ambientamento/inserimento.

Molta attenzione va posta al momento dell'accoglienza e del commiato, in cui i bambini vengono accompagnati e ritirati.

Sia in entrata che in uscita gli accompagnatori manterranno il distanziamento sociale dagli altri adulti e bambini, attendendo, se necessario, il proprio turno prima di accedere all'armadietto del proprio bambino.

All'ingresso il personale provvederà a misurare giornalmente la temperatura ai bambini senza alcuna forma di contatto fisico con questi.

L'ingresso in struttura di ciascun bambino avverrà con un solo accompagnatore, munito di mascherina correttamente posizionata, entrambi dovranno igienizzarsi le mani, con acqua e sapone o gel idroalcolico posto all'ingresso, prima di accedere alla zona accoglienza. Il bambino verrà condotto nella struttura dall'accompagnatore con abiti puliti, effettuerà il cambio delle scarpe. Ciascun bambino avrà un cambio di vestiti "puliti". Sul sacchetto di plastica/zainetto dovranno essere leggibili il nome e il cognome del bambino.

4.2 Registrazione degli accessi

Tra adulti è fondamentale il rispetto delle regole di distanziamento e l'adozione di tutte le accortezze previste, in particolare il mantenimento, per quanto possibile, della distanza interpersonale di almeno un metro (es. tra genitori, tra personale, tra genitori e personale, ecc.) e il costante utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie. Laddove possibile, per riunioni e incontri anche con i genitori (compresi eventuali colloqui individuali) è da preferire l'utilizzo di modalità telematiche o in alternativa spazi adeguati (anche all'aperto) con distanziamento interpersonale e mascherina.

È vietato l'ingresso alle persone (educatori, genitori, tecnici, operatori trasversali a varie strutture, utenti, fornitori etc.) con febbre maggiore di 37,5 C°, tosse o altri sintomi influenzali e alle persone sottoposte a quarantena o risultate positive al virus, provenienti da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e ordinanze ministeriali o che abbiano avuto contatto con persone positive al virus nei 14 gg precedenti.

Gli accessi di visitatori, nonché degli adulti accompagnatori che entrano al nido durante l'ambientamento, saranno documentati attraverso la **tenuta di un registro**, con indicazione di nome e cognome, data di accesso e del tempo di permanenza di ciascuno. Tali informazioni devono essere conservate per un periodo non inferiore a 14 giorni. Le presenze dei bambini e degli educatori e operatori vengono registrate secondo le modalità ordinarie.

4.3 Rapporto con i fornitori/manutentori

L'accesso di persone esterne, come manutentori o tecnici, alle singole strutture sarà programmato nei tempi di non presenza dei bambini e, in casi improrogabili, comunque sarà ridotto ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale e operativa, previa comunicazione. Gli esterni, per tutto il tempo di permanenza in struttura dovranno indossare la mascherina chirurgica.

4.4 Aree di igiene e di cura

Durante la giornata educativa l'igiene e la cura dovranno essere condotti con i bambini più piccoli anche con modalità ludico-ricreative seguendo le raccomandazioni degli organismi internazionali. Si sottolinea la particolare importanza di lavarsi le mani frequentemente come efficace misura di mitigazione del rischio di trasmissione di SARS- CoV-2, vista la difficoltà nei bambini più piccoli di far rispettare le misure di distanziamento interpersonale e le misure di protezione delle vie respiratorie tramite mascherina o le misure preventive per il rischio di trasmissione da contatto diretto con bocca, naso, occhi.

Oltre alle procedure ordinarie nell'asilo nido sarà introdotta la disinfezione del fasciatoio alla fine di ogni cambio ed è prescritto l'uso della visiera protettiva e del guanto monouso nelle manovre dove è prevedibile un contatto diretto con secrezioni e liquidi biologici. Alla fine di ogni cambio il guanto monouso deve essere sostituito e il fasciatoio deve essere accuratamente disinfettato per il bambino successivo.

I guanti monouso vanno gettati nel bidoncino con coperchio.

5 REFEZIONE E RIPOSO

5.1 La refezione

All'interno di ogni nucleo educativo verrà fornito il pasto, preparato dalla cucina interna; non verranno utilizzati cestini, piatti di portata, caraffe ed altre stoviglie ad uso promiscuo.

5.2 Il Riposo

Lo spazio riposo viene organizzato, come di consueto, nei lettini ad uso esclusivo del singolo bambino.

Sarà garantita una pulizia approfondita degli spazi e una frequente aerazione evitando la creazione di condizioni di disagio. Anche per lo spazio riposo non sono previsti usi promiscui tra diversi nuclei educativi stabili.

5. FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale partecipa alla formazione specifica in materia di contenimento della diffusione di SARS-CoV-2 con il responsabile della sicurezza, del DVR, attraverso incontri di equipe e webinar organizzati anche in collaborazione con Comune, regione e altri enti pubblici e/o privati.

In linea con le Indicazioni Ministeriali e Regionali che invitano a favorire il più possibile le attività all'aperto le educatrici partecipano al corso di formazione tramite webinar in differita, a cura dell'agenzia Percorsi Formativi 0-6, inerente il tema dell'Outdoor Education dal titolo "Come prepararsi a stare fuori con i bambini da 0 a 6 anni".

6.1 Sportello Psicologico

BarchettaBlu mette a disposizione del personale docente uno sportello per il sostegno psicologico al fine di fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

Il supporto psicologico avverrà attraverso incontri di equipe, supervisione ed eventualmente con specifici colloqui con la coordinatrice, la counselor, la psicologa, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto della privacy e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

Anche per i genitori l'equipe di BarchettaBlu si rende disponibile a colloqui in presenza e/o a distanza.

7. INDICAZIONI IGIENICO SANITARIE

7.1 Misurazione della temperatura

Nei nidi/spazio gioco si provvede all'ingresso alla misurazione quotidiana della temperatura corporea per tutti i bambini e per il personale. Si raccomanda ai genitori di misurare la temperatura quotidianamente al mattino prima di uscire di casa.

In caso di temperatura misurata superiore a 37,5° gli educatori, gli operatori e i bambini non potranno accedere alla struttura e dovranno rivolgersi al Pediatra di Libera Scelta o al proprio Medico di Medicina Generale per le valutazioni del caso.

7.2 Dispositivi di protezione

Per i bambini iscritti non vige l'obbligo di indossare la mascherina, come previsto per i tutti i minori di 6 anni di età. Tutto il personale del nido, e tutti coloro che entrano nel servizio, sono tenuti all'utilizzo corretto della mascherina a protezione delle vie respiratorie.

Nello specifico il personale educatore potrà utilizzare in maniera continuativa durante il momento del pasto e del cambio, oltre che alla mascherina, anche la visiera durante il pasto e visiera e guanti monouso durante il cambio.

Il vestiario utilizzato all'interno del servizio non dovrà essere utilizzato in altri contesti sociali. I lavoratori devono utilizzare vestiti puliti ogni giorno e dotarsi di un ulteriore cambio pulito da lasciare al nido in apposito sacchetto di plastica chiuso.

Vestiario e DPI per i lavoratori: mascherina, vestiti puliti, guanti monouso, visiera.

Le modalità di uso (indossare e rimuovere) delle mascherine, dei guanti monouso e dei dispositivi utilizzati sono dettagliatamente descritte nelle Procedure Operative di salute e sicurezza presenti nei siti degli enti competenti.

7.3 Misure di igiene personale

Dovranno essere avviate specifiche attenzioni alla costante, frequente e corretta igiene delle mani (lavaggio con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica), raccomandata soprattutto prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici.

È obbligatorio che tutte le persone presenti nel luogo di lavoro adottino le seguenti precauzioni igieniche:

- Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano;
- Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori;
- Lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone;
- Utilizzare asciugamani monouso;
- Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani non lavate;
- Starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie, dopo l'uso gettare immediatamente i fazzoletti usati in un bidoncino chiuso;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie, bicchieri etc.
- utilizzare la mascherina;
- detergere quotidianamente la propria visiera con spray disinfettanti a base alcolica (min 70%);
- arieggiare frequentemente i locali in cui si opera nel corso della giornata lavorativa;
- usare vestiario ad uso esclusivo presso la struttura. II

personale dovrà:

- indossare costantemente la mascherina;
- prima di accedere ai luoghi di lavoro rimuovere gli eventuali guanti monouso utilizzati in

- ambiente esterno (es: sui trasporti pubblici);
- lavare le mani con acqua e sapone o disinfettare con gel idroalcolico disinfettante posto all'ingresso e misurare la temperatura prima dell'ingresso in struttura;
 - certificare la presenza;
 - rimuovere le calzature utilizzate all'esterno dell'edificio, depositarle nell'area svestizione ed indossare quelle pulite (riporre le scarpe pulite all'interno dell'armadietto e quelle sporche nella parte superiore), all'interno della struttura utilizzare solo le scarpe previste per il lavoro;
 - nello spogliatoio depositare nell' armadietto i vestiti utilizzati in ambiente esterno ed indossare i vestiti puliti, portare con sé la visiera protettiva;
 - lavarsi le mani con acqua e sapone; il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi, seguendo le indicazioni del ministero della salute.

7.4 Misure di igiene di spazi, ambienti e superfici

La pulizia e la sanificazione eseguite correttamente sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale e al lavoro in unità chiuse, possono evitare la diffusione del virus.

E' di riferimento un vademecum sui disinfettanti emesso dall'Istituto Superiore di Sanità all'interno del quale sono presenti utili informazioni per la scelta e l'utilizzo dei disinfettanti.

È necessario garantire una pulizia approfondita giornaliera degli ambienti con particolare attenzione agli arredi e alle superfici toccate più frequentemente (es. porte, maniglie, finestre, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, giochi, ecc.), che andranno disinfettate regolarmente almeno una volta al giorno. L'attività dovrà essere documentata attraverso un registro aggiornato.

Una particolare attenzione deve essere rivolta a tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini (fasciatoi, seggioloni, lettini, postazioni di gioco, tavoli, corrimano delle scale ad altezza bambino ecc.), a quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative.

Deve essere inoltre garantito un buon ricambio dell'aria in tutte le stanze, in maniera naturale, tenendo le finestre aperte per la maggior parte del tempo, tenendo conto del numero delle persone presenti nella stanza, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza.

Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo).

Per quanto non riportato nel presente documento si rimanda alle indicazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 *“Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 - Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'Aria Indoor”* e successive modifiche.

BarchettaBlu assicura gli interventi di sanificazione quotidiana secondo quanto indicato nel presente piano.

7.5 Misure di igiene materiali, oggetti e giocattoli

Ogni gruppo è dotato di materiale ludico, didattico, oggetti e giocattoli utilizzati solo al proprio interno. I materiali sono lavati con frequenza e, se usati da gruppi diversi, si procederà a sanificazione completa prima dello scambio. Nel caso di giochi o peluche lavabili saranno lavati alla temperatura maggiore consentita con la completa asciugatura.

Non è consentito introdurre all'interno del nido/spazio gioco oggetti personali da condividere con il gruppo.

7.6 Aerazione dei locali

Per mantenere un buon livello di qualità dell'aria indoor in relazione al contenimento del rischio di contagio da COVID-19 anche in presenza di impianti di climatizzazione ove possibile i lavoratori devono aprire regolarmente finestre per aumentare il ricambio e la diluizione degli inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO2, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, accumulati nell'aria ricircolata dall'impianto. È preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno, che una sola volta per tempi lunghi.

7.7 Informazione per il personale, genitori e bambini

Prima dell'apertura delle strutture, i nidi/spazio gioco sono dotati di Segnaletica Informativa posta nelle seguenti aree:

- ingresso all'edificio;
- area per il personale
- igiene e cura del bambino;
- sale per le attività del nucleo educativo stabile/gruppo;
- all'interno dei servizi igienici e degli spogliatoi;
- negli ambienti di uso comune.

Tale cartellonistica/segnaletica è posta in maniera visibile di modo che vengano promosse le misure protettive giornaliere più opportune per ostacolare la diffusione del virus.

L'informazione alle famiglie avviene attraverso la pubblicazione nella pagina web www.barchettablù.it

Nonché attraverso l'invio alle famiglie, via mail, del presente documento.

8. GESTIONE DI CASI CONFERMATI O SOSPETTI

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

Nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19:

- L'operatore che viene a conoscenza di un bambino sintomatico deve avvisare il referente per COVID-19.
- Il referente per COVID-19 o altro componente del personale deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare il bambino in uno spazio dedicato o in un'area di isolamento che sarà preventivamente evacuato dalle persone che lo occupano;
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il bambino non deve essere lasciato da solo ma in compagnia del personale della struttura con questo ordine di priorità e compatibilmente con la necessità di garantire la sicurezza e sorveglianza degli altri bambini del nucleo: educatore del nucleo educativo stabile/figura trasversale fino a quando il bambino non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano ai nidi/ spazio gioco tempestivamente per condurlo presso la propria abitazione.
- Nel caso in cui si rendesse necessario somministrare paracetamolo (es. procedura salvavita per crisi convulsive) è necessario che l'operatore indossi: guanti, visiera, mascherina e somministri il farmaco, se possibile, nel locale in cui è posto il bambino in isolamento o altra idonea area senza la presenza di altri bambini, che sarà poi opportunamente sanificata.
- Fare rispettare per quanto possibile, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso bambino, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che il bambino sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (trage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di gruppo nonché degli operatori del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale e ai bambini.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali

Nel caso in cui un bambino presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- Il bambino deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dei bambini devono comunicare l'assenza per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico

Nel caso in cui un operatore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, nella struttura

- Assicurarsi che l'operatore indossi, come già previsto, una mascherina; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che

l'operatore può rientrare al lavoro poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

- Si sottolinea che gli operatori hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare al lavoro poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in un gruppo

- Il referente per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero di assenze corrispondente al 40% dei bambini/educatori della struttura.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella struttura o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un bambino risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Bambino o operatore convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un bambino o un operatore fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di gruppo in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Un bambino o un operatore risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della struttura

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come aree, aule, sale, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria
-

Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per i bambini ed il personale individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera struttura.

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un bambino/operatore risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti i bambini dello stesso e agli eventuali operatori esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una struttura non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Bambino o operatore contatto stretto di un caso Si sottolinea che, qualora un bambino o un operatore risultasse contatto stretto di un caso (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

6. LE INTERFACCE TRA DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E BARCHETTABLU

All'interno di BarchettaBlu sono identificate nel ruolo di **Referente per COVID-19** la Coordinatrice dott. Zulian Marina e la dott. Serena Castellani che svolgono un ruolo di interfaccia con PLS/MMG e il Dipartimento di Prevenzione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco dei bambini del gruppo in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno del gruppo

in cui si è verificato il caso confermato;

- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali bambini/operatori con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori e/o bambini assenti.
-

7. CONTROLLI E VERIFICHE

Il Datore di lavoro richiede l'osservanza da parte di tutti i lavoratori delle procedure contenute nel presente piano.

Tutto il personale è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché tutti rispettino le disposizioni ivi contenute.

Qualora si riscontri la mancata attuazione delle suddette disposizioni, il Datore di lavoro sarà autorizzato ad effettuare tempestivamente un richiamo scritto.

8. RESPONSABILITA' DEI LAVORATORI

Il lavoratore deve attenersi alle procedure del seguente Piano, consultando eventualmente i Responsabili COVID-19 qualora le indicazioni di sicurezza non possano essere applicate. Il lavoratore deve avere cura dei propri DPI e non apportare modifiche di propria iniziativa;

E' fatto obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dell'attrezzatura (rotture, malfunzionamenti, anomalie) al termine dell'utilizzo.

